

Comune di

Corteno Golgi

Provincia di Brescia

Documento Unico di Programmazione

2025 / 2027



INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2024).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Indebitamento.....	37
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	40
SEZIONE OPERATIVA.....	43
Parte prima.....	44
Elenco dei programmi per missione.....	44
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	44
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	57
Parte corrente per missione e programma.....	57
Parte corrente per missione.....	60
Parte capitale per missione e programma.....	64
Parte capitale per missione.....	67
Parte seconda.....	70
Programmazione dei lavori pubblici.....	70
Quadro delle risorse disponibili.....	71
Programma triennale delle opere pubbliche.....	72
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	73
Programmazione del fabbisogno di personale.....	74

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 8: Partite di giro.....	21
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 15: Indebitamento.....	37
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	59
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	62
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	66
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	68
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	71
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	72
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	75

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

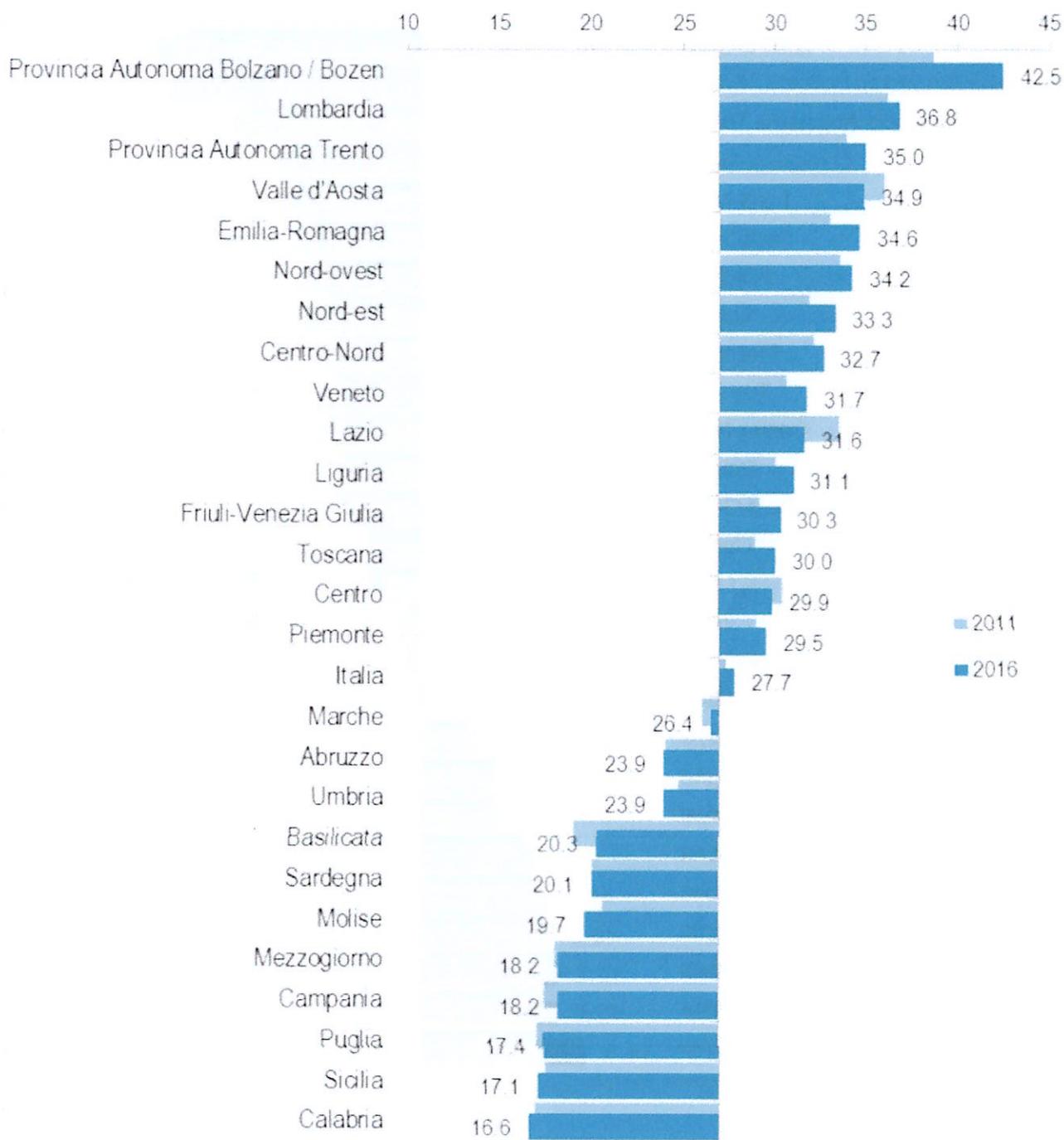


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

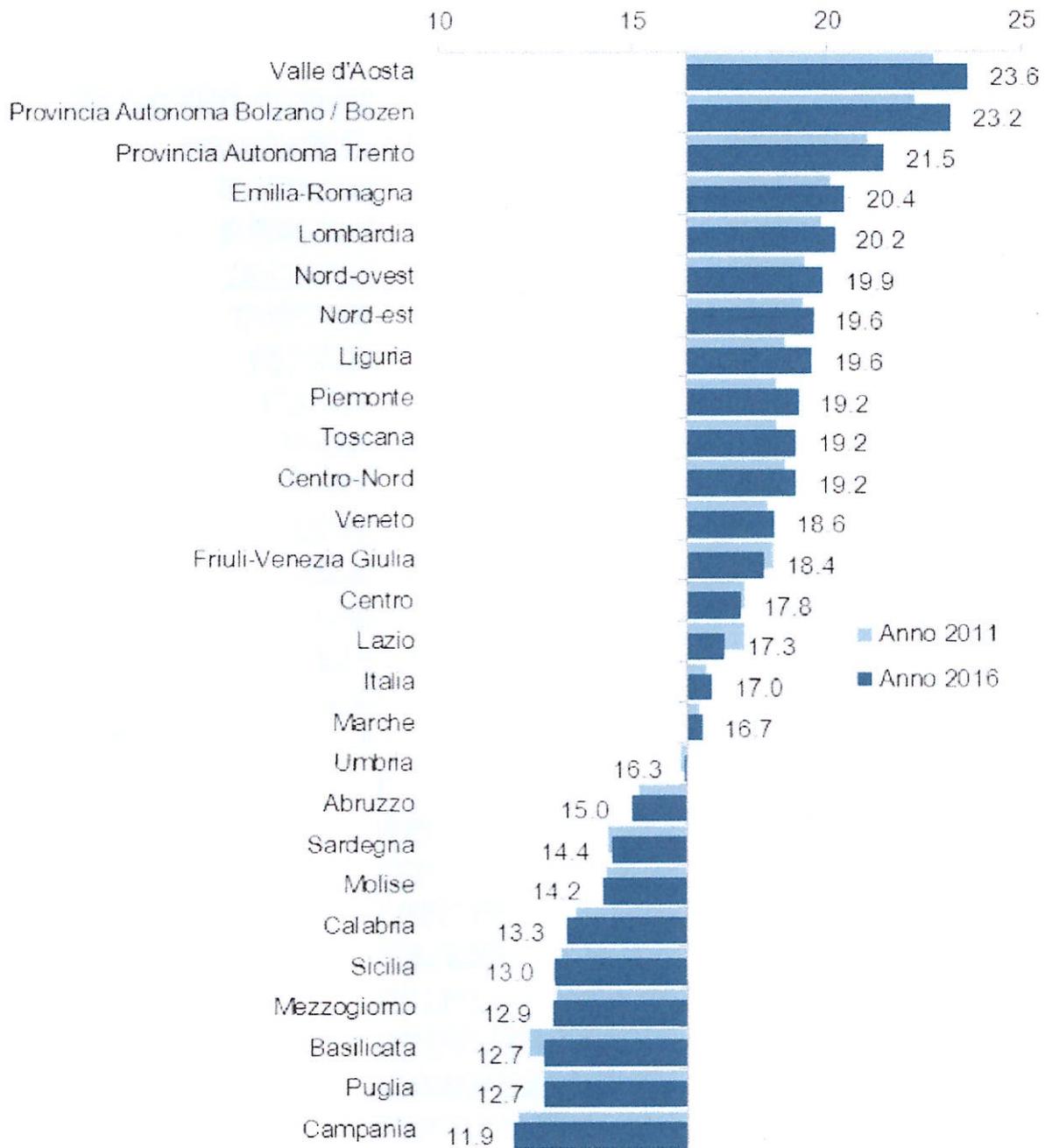


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2015 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1904.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

<i>Anni</i>	<i>Numero residenti</i>
2003	1986
2004	2010
2005	1997
2006	2081
2007	2001
2008	2014
2009	2028
2010	2028
2011	2039
2012	1997
2013	1989
2014	1978
2015	1976
2016	1951
2017	1961
2018	1953
2019	1927
2020	1916
2021	1917
2022	1906
2023	1904

Tabella 1: Popolazione residente

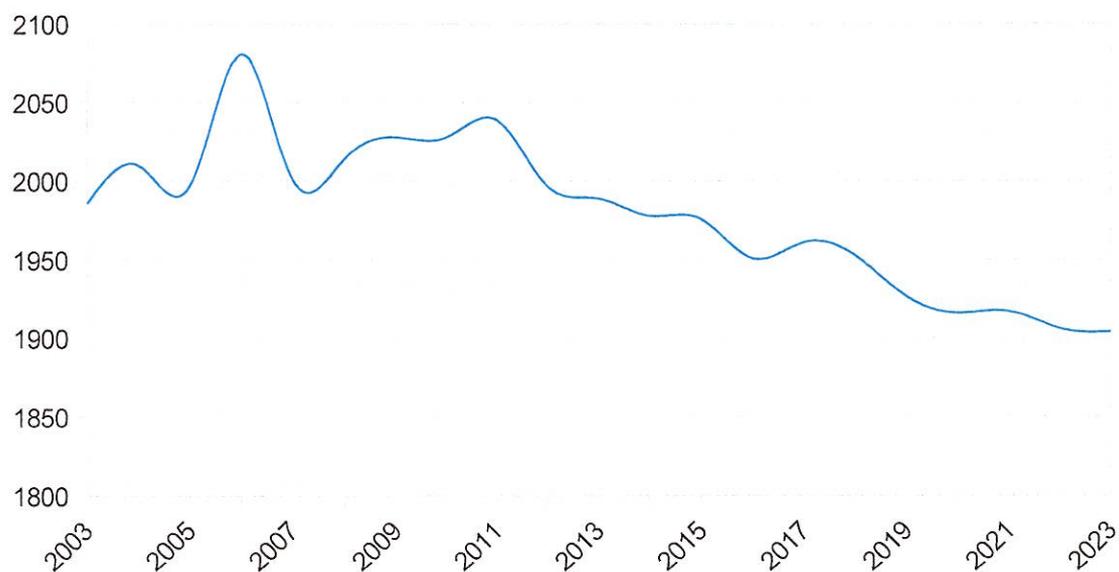


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	2015
Popolazione al 01/01/2023	1906
Di cui:	
Maschi	954
Femmine	952
Nati nell'anno	17
Deceduti nell'anno	18
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	45
Emigrati nell'anno	46
Saldo migratorio	-1
Popolazione residente al 31/12/2023	1904
Di cui:	
Maschi	962
Femmine	942
Nuclei familiari	915
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	77
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	123

In forza lavoro (15/ 29 anni)	273
In età adulta (30 / 64 anni)	961
In età senile (oltre 65 anni)	470

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	399	43,61%
2	210	22,95%
3	136	14,86%
4	136	14,86%
5 e più	34	3,72%
TOTALE	915	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

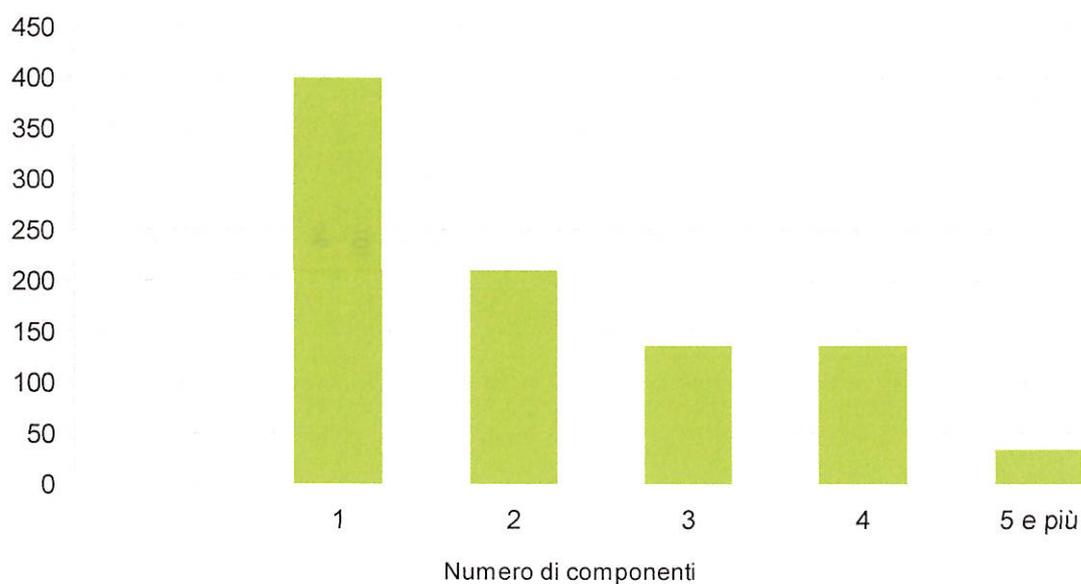


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Corteno golgi suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	16	0	0	0	16
1-4	43	0	0	0	43
5-9	69	0	0	0	69
10-14	72	0	0	0	72
15-19	89	0	0	0	89
20-24	92	0	0	0	92
25-29	92	0	0	0	92
30-34	108	0	0	0	108
35-39	96	0	0	0	96
40-44	115	0	0	0	115
45-49	150	0	0	0	150
50-54	154	0	0	0	154
55-59	169	0	0	0	169
60-64	169	0	0	0	169
65-69	124	0	0	0	124
70-74	101	0	0	0	101
75-79	94	0	0	0	94
80-84	81	0	0	0	81
85 e +	70	0	0	0	70
Totale	1904	0	0	0	1904
Età media	47,36	0	0	0	47,36

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Corteno golgi suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	13	3	16	81,25%	18,75%
1-4	30	13	43	69,77%	30,23%
5 -9	36	33	69	52,17%	47,83%
10-14	31	41	72	43,06%	56,94%
15-19	45	44	89	50,56%	49,44%
20-24	47	45	92	51,09%	48,91%
25-29	48	44	92	52,17%	47,83%
30-34	71	37	108	65,74%	34,26%
35-39	44	52	96	45,83%	54,17%
40-44	59	56	115	51,30%	48,70%
45-49	87	63	150	58,00%	42,00%
50-54	74	80	154	48,05%	51,95%
55-59	84	85	169	49,70%	50,30%
60-64	87	82	169	51,48%	48,52%
65-69	67	57	124	54,03%	45,97%
70-74	49	52	101	48,51%	51,49%
75-79	40	54	94	42,55%	57,45%
80-84	31	50	81	38,27%	61,73%
85 >	19	51	70	27,14%	72,86%
TOTALE	962	942	1904	50,53%	49,47%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

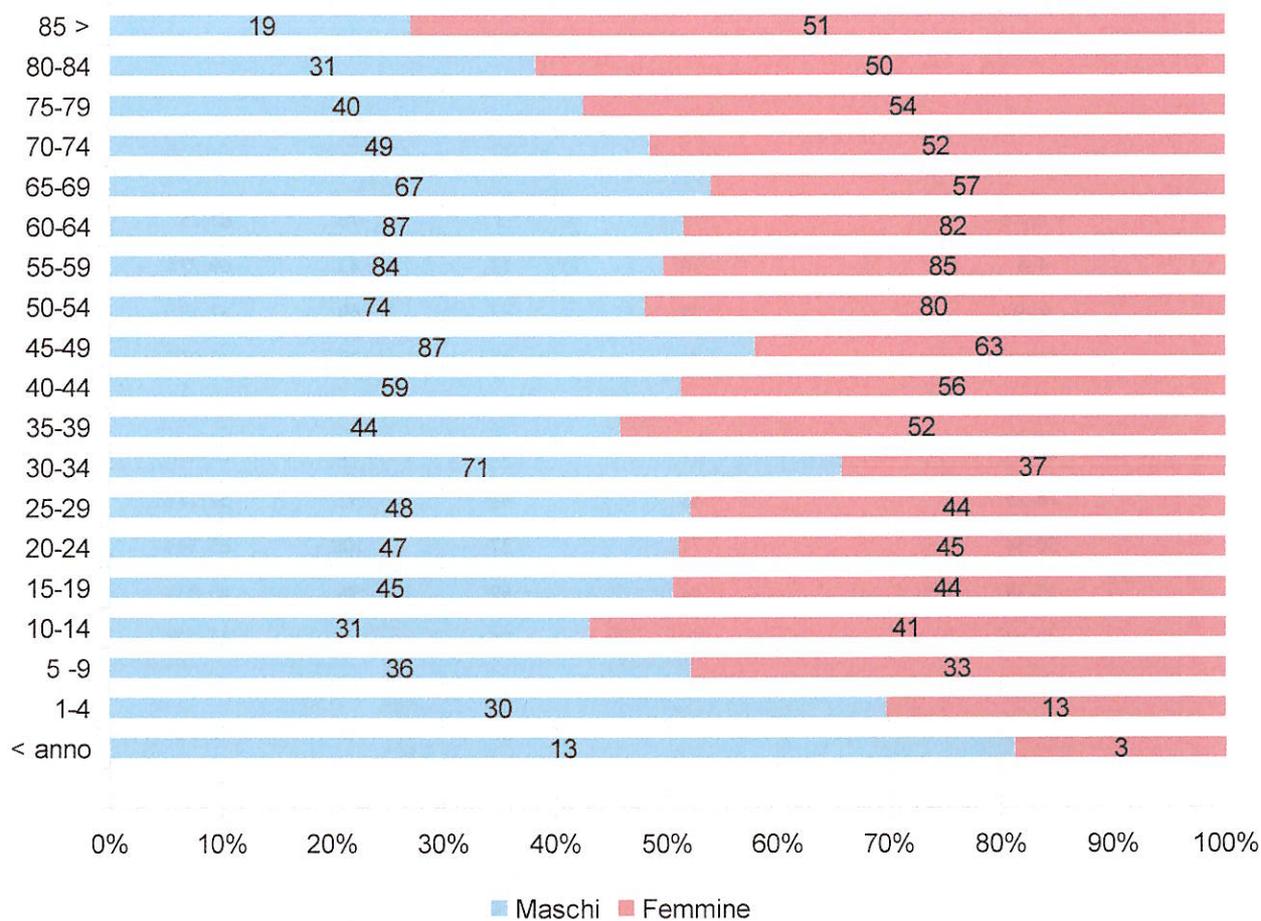


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	44.228,78	59.922,88	67.494,24	91.517,52	81.145,08
Utilizzo FPV di parte capitale	3.737.242,49	4.796.769,53	5.029.187,43	6.080.010,33	9.996.065,23
Avanzo di amministrazione applicato	402.149,00	328.000,00	880.450,00	797.862,00	793.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.069.332,05	2.958.751,84	2.993.741,07	3.117.689,46	3.089.878,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.058,46	582.012,97	170.307,75	177.672,67	144.152,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	711.947,73	801.945,29	634.433,78	813.988,61	1.084.439,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.728.540,83	2.180.952,28	2.572.024,58	6.159.464,46	3.035.430,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.784.499,34	11.708.354,79	12.347.638,85	17.238.205,05	18.224.111,30

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	3.126.801,94	3.195.828,81	3.292.958,55	3.427.698,79	3.355.305,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.062.068,89	2.084.004,55	2.125.737,56	2.598.277,01	2.201.446,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	184.303,32	192.752,20	148.344,73	113.729,78	111.596,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.373.174,15	5.472.585,56	5.567.040,84	6.139.705,58	5.668.348,37

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	447.291,69	522.674,74	599.547,35	622.847,00	759.041,67
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	447.291,69	522.674,74	599.547,35	622.847,00	759.041,67

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.152.500,00	3.476.755,00	3.218.746,87	92,58	3.100.677,60	89,18	118.069,27
Entrate da trasferimenti	116.050,00	161.900,00	102.150,81	63,1	89.776,31	55,45	12.374,50
Entrate extratributarie	900.240,00	905.640,00	727.129,91	80,29	631.261,35	69,7	95.868,56
TOTALE	4.168.790,00	4.544.295,00	4.048.027,59	89,08	3.821.715,26	84,1	226.312,33

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

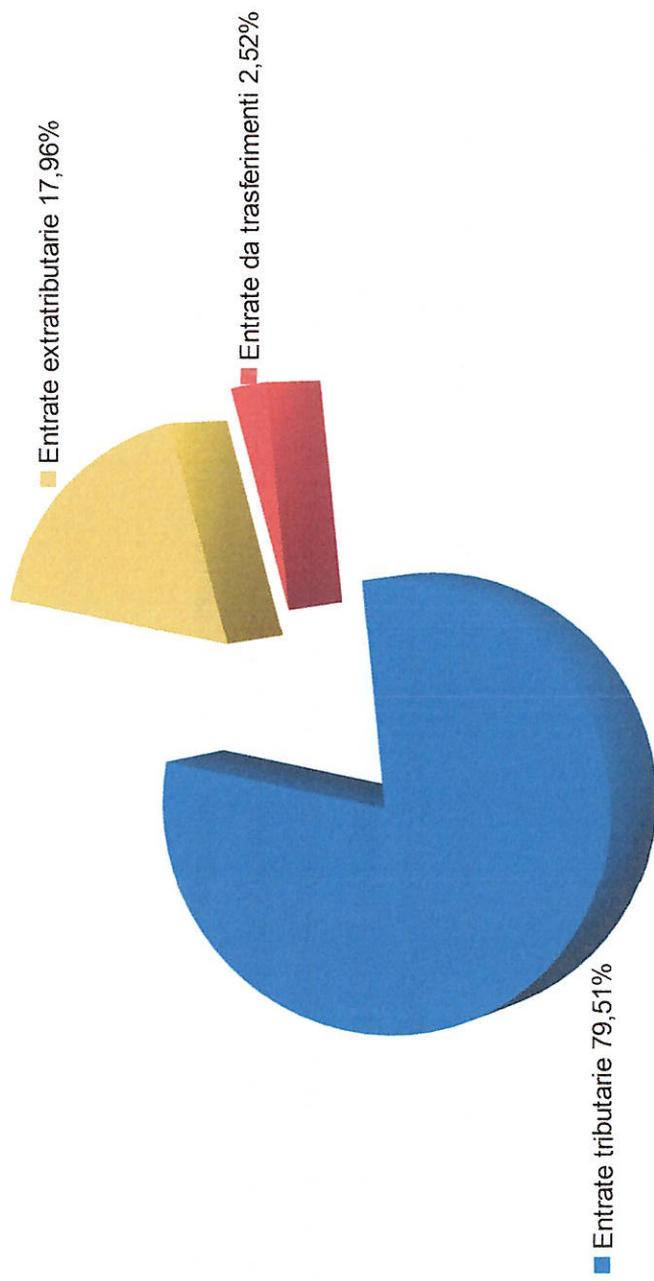


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	2.913.792,45	84.981,25	788.383,17	0	2.913.792,45	84.981,25	788.383,17
2018	2.997.628,87	94.506,97	727.143,56	0	2.997.628,87	94.506,97	727.143,56
2019	3.069.332,05	91.058,46	711.947,73	0	3.069.332,05	91.058,46	711.947,73
2020	2.958.751,84	582.012,97	801.945,29	0	2.958.751,84	582.012,97	801.945,29
2021	2.993.741,07	170.307,75	634.433,78	0	2.993.741,07	170.307,75	634.433,78
2022	3.117.689,46	177.672,67	813.988,61	0	3.117.689,46	177.672,67	813.988,61
2023	3.089.878,07	144.152,66	1.084.439,37	0	3.089.878,07	144.152,66	1.084.439,37

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

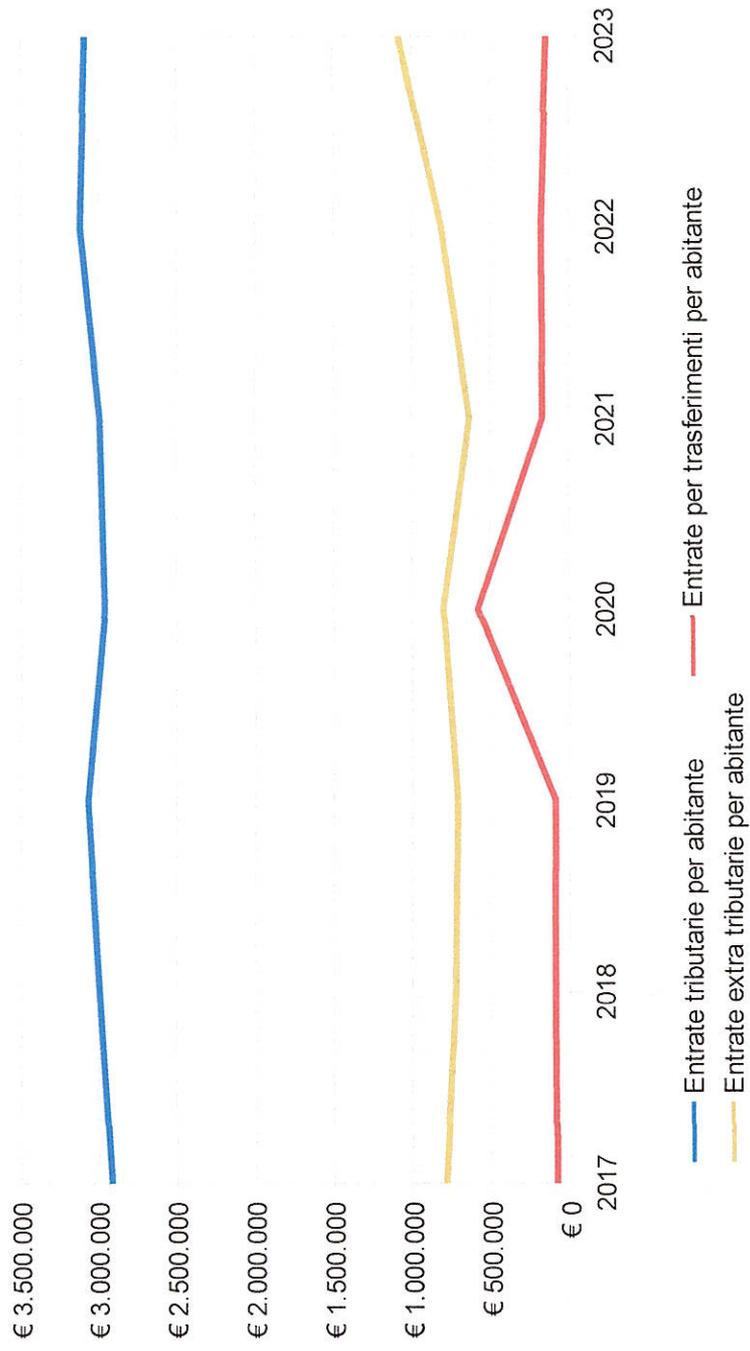


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

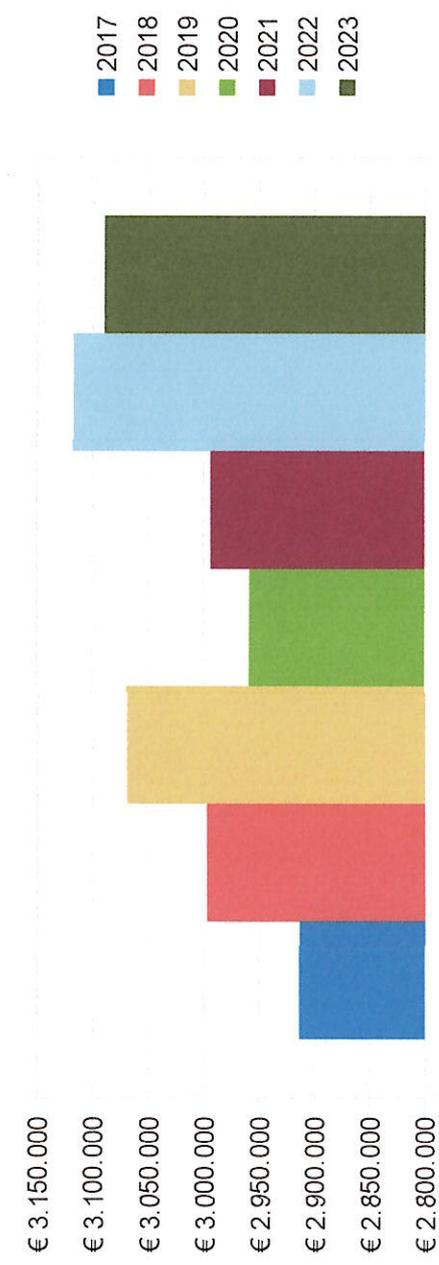


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

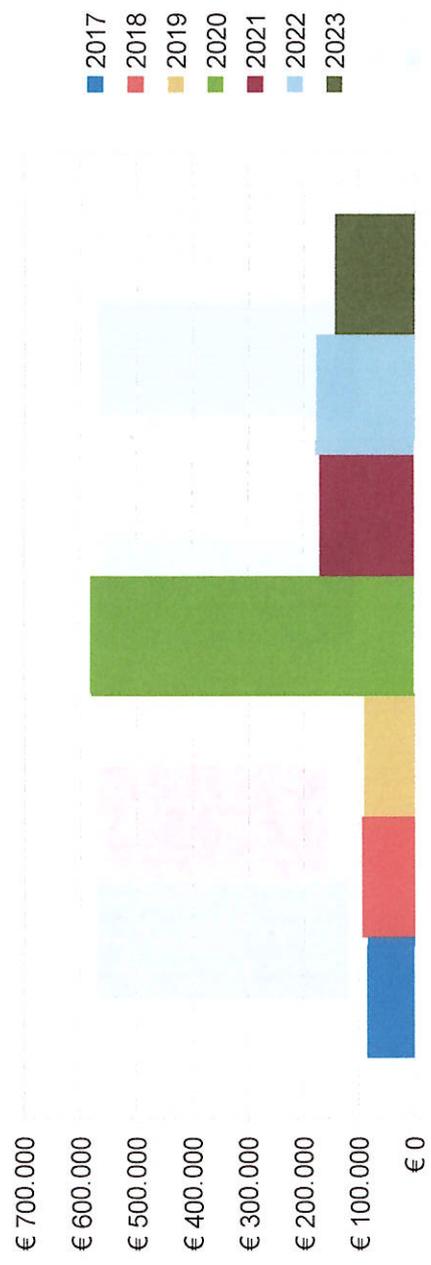


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

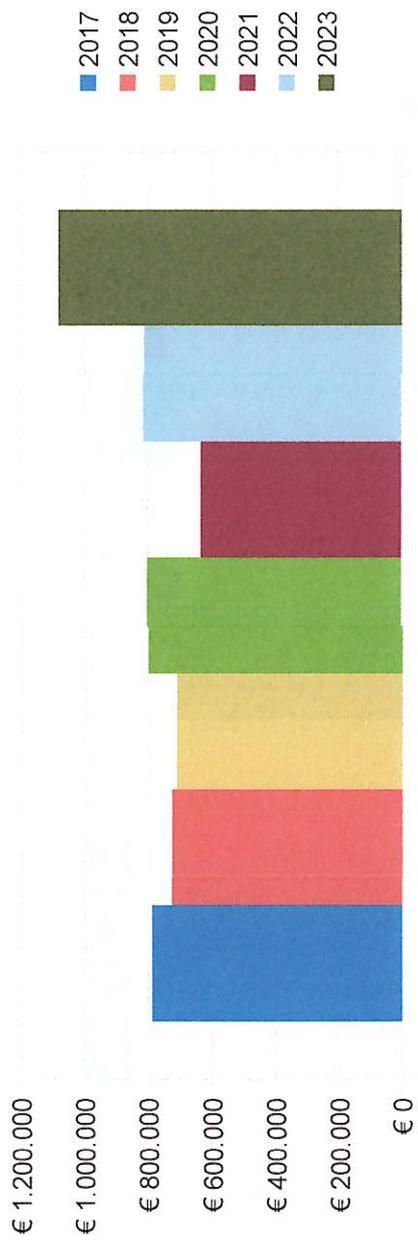


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	379.050,36	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	296.955,26	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	50.044,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	550.569,94	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	44.150,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.839.071,18	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	7.085.849,79	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.658,52	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	8.596,81	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	150.836,04	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.983.834,46	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		13.403.616,41	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	726.049,67	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	550.569,94	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.150,00	0,00
7 - Turismo	2.839.071,18	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.259.941,16	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.983.834,46	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	13.403.616,41	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

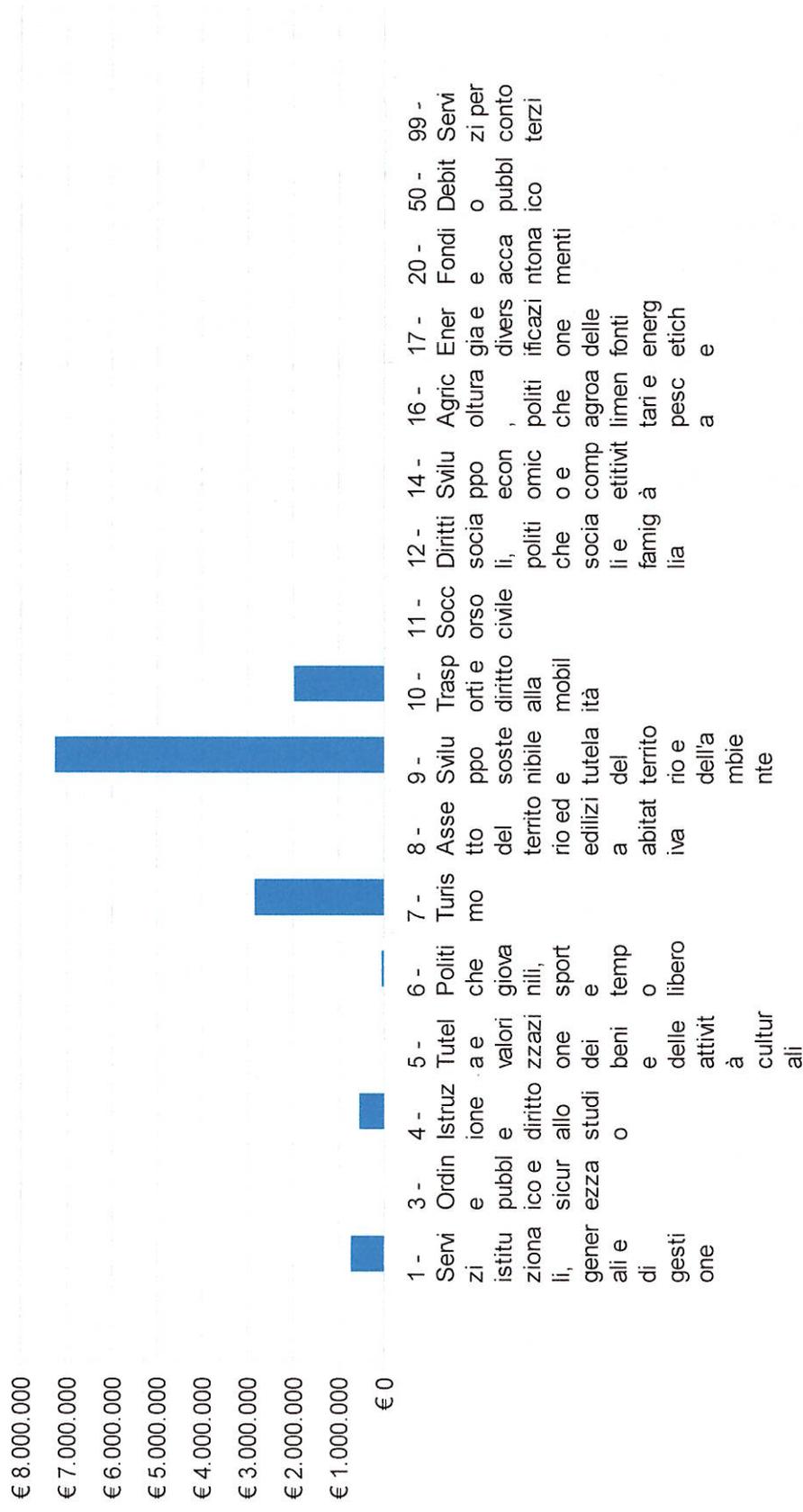


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	107.862,77	40.007,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	339.125,26	101.406,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	86.464,79	29.708,17
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.052.577,43	36.880,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42.434,05	22.036,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	162.759,13	137.813,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	85.322,65	75.550,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	13.536,49	2.615,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	124.393,88	44.093,38
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	35.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	101.452,75	85.550,16
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.618,22	37.730,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	79.707,44	6.404,63

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	20.831,98	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	58.404,90	6.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	26.144,00	14.640,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	6.893,25	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	422.537,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	284.912,33	105.435,12
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.647,54	1.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	424.240,17	225.048,23
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	60.771,47	45.025,20
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	14.234,72	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	24.302,40	24.302,40
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	92,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	4.424,68	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.688.732,62	1.042.747,82

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.014.476,45	490.111,18
3 - Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	251.610,39	129.685,69
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	58.404,90	6.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.144,00	14.640,00
7 - Turismo	20.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.893,25	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748.096,87	106.935,12
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	424.240,17	225.048,23
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.308,59	69.327,60
14 - Sviluppo economico e competitività	41,32	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	92,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.424,68	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.688.732,62	1.042.747,82

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

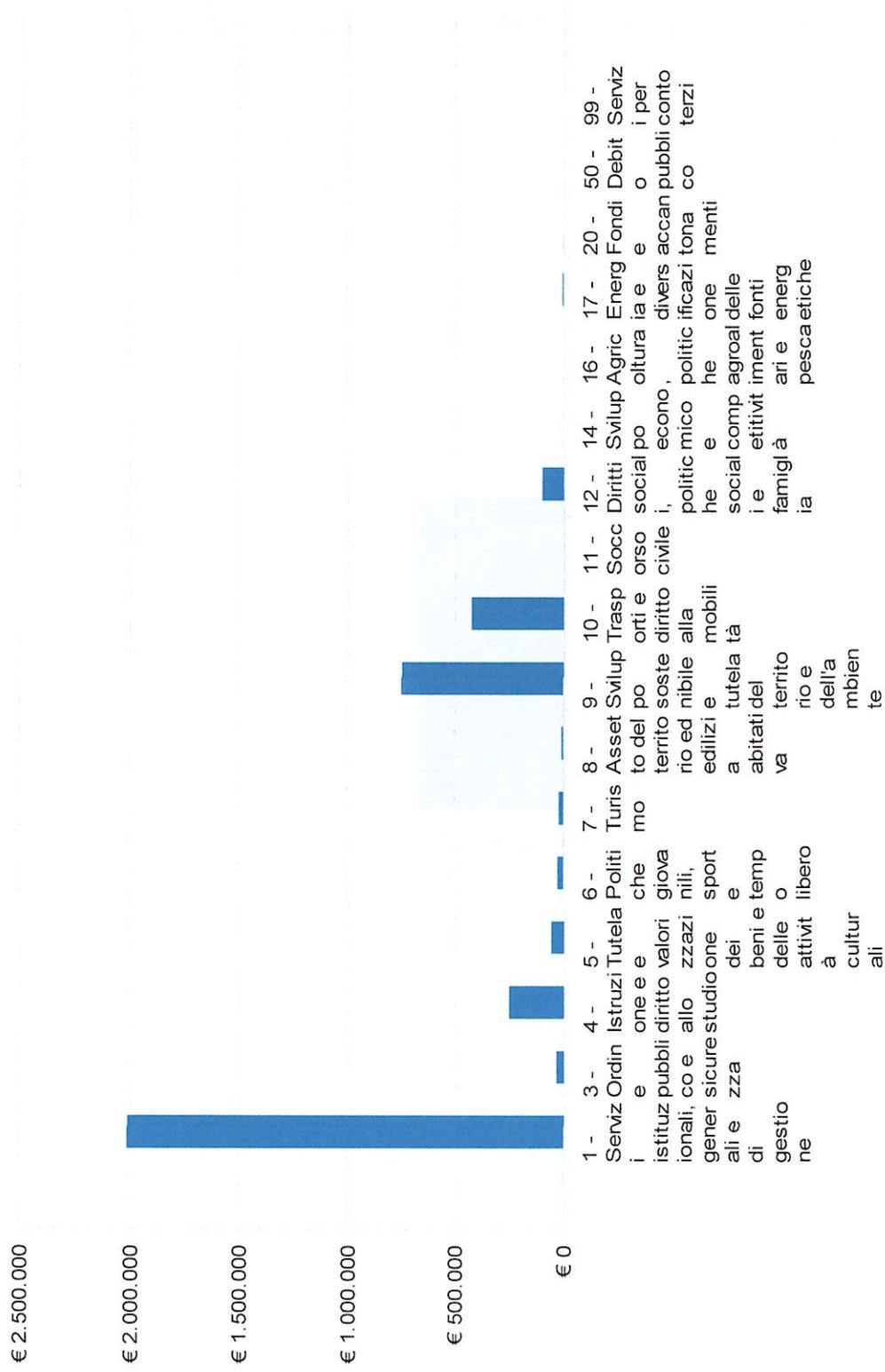


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.833,98	0,00
TOTALE	115.833,98	0,00

Tabella 15: Indebitamento

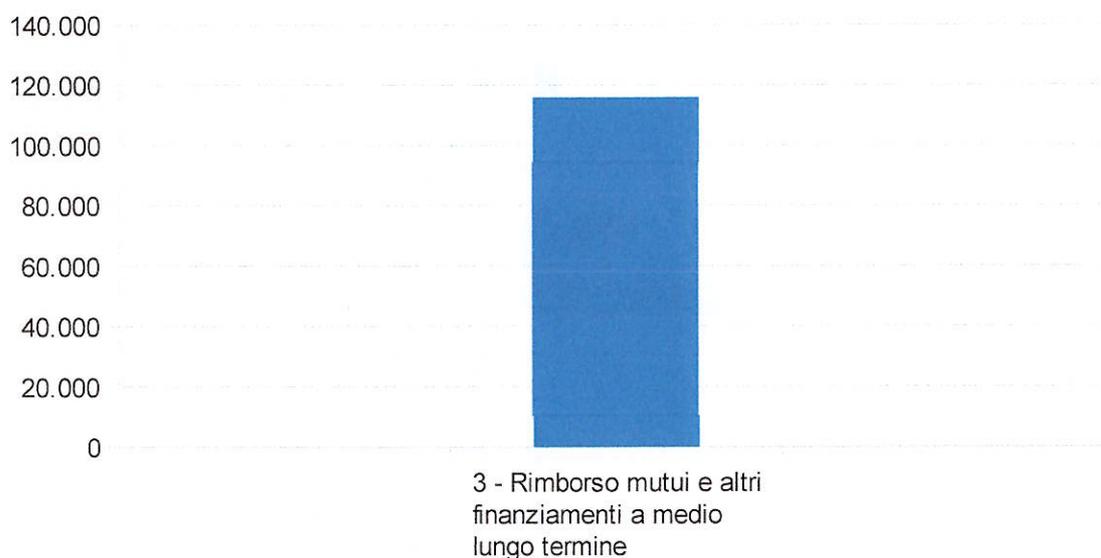


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	1	0	1
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	1	0	1
C1	0	0	0
C2	1	0	1
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	1	0	1
C6	3	0	3
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Al 1° gennaio 2025 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Consorzio Servizi Valle Camonica

Sede legale: Via Rigamonti, n. 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Codice fiscale	01254100173
Durata dell'impegno	07/11/2026
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,041%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nel Consorzio Servizi Valle Camonica	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

Consorzio Forestale Alta Valle Camonica

Sede legale: Via G. Sora, n. 13 – 25048 Edolo (BS)

Codice fiscale	01810800985
Durata dell'impegno	31/12/2045
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	21,37%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nel Consorzio Forestale Alta Valle Camonica	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

Valle Camonica Servizi S.r.l.

Sede legale: Via Rigamonti, n. 65 – 25047 - Darfo Boario Terme (BS)

Codice fiscale	02245000985
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,0025%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nella Valle Camonica Servizi s.r.l.	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

Baradello 2000 S.p.A.

Sede legale: Piazza Venturini, n. 1 - 25040 Corteno Golgi (BS)

Codice fiscale	02183280987
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	5,39%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nella Società Baradello 2000 S.p.A.	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve S.c.a.r.l.

Sede legale: Piazzale Padre O. Marcolini, n. 13 - 25050 Paspardo (BS)

Codice fiscale	03147590982
Durata dell'impegno	31/12/2025
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,50%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nel GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve S.c.a.r.l.	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.

Sede legale: Via Aldo Moro 7 – 25043 Breno (BS)

Codice fiscale	03432640989
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	4,161%
Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	--
Ruolo del rappresentante nella Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.	--
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia Compenso	--

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal capo che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni), e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli

edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Si evidenzia che nella programmazione del Bilancio 2024/2026 è stata istituita la Tassa di Soggiorno finalizzata alla promozione turistica del territorio con decorrenza dal 01 luglio 2024.

E' stato approvato il relativo Regolamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2024.

Le tariffe sono le seguenti:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art.18 LR 27/2015) TARIFFA GIORNALIERA

2 stelle € 1,50

3 stelle € 2,00

4 stelle € 2,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE (art.18 LR 27/2015) TARIFFA GIORNALIERA

B&B - Foresterie lombarde € 1,50

Rifugio € 1,00

Case e appartamenti per vacanze - Locazioni turistiche (affitti brevi) € 1,50

Si è ipotizzato un gettito annuale pari ad Euro 80.0000,00 .

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. *Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.* Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese

a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della

centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel

programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	125.950,24	118.145,00	0,00	118.145,00	0,00	118.145,00	0,00
1	2	375.128,89	260.170,00	0,00	260.170,00	0,00	260.170,00	0,00
1	3	89.450,00	89.450,00	0,00	89.450,00	0,00	89.450,00	0,00
1	4	1.063.376,00	1.058.370,00	0,00	1.058.370,00	0,00	1.058.370,00	0,00
1	5	64.100,00	65.100,00	0,00	65.100,00	0,00	65.100,00	0,00
1	6	181.500,00	181.500,00	0,00	181.500,00	0,00	181.500,00	0,00
1	7	95.150,00	95.150,00	0,00	95.150,00	0,00	95.150,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
1	11	141.993,40	81.300,00	0,00	81.300,00	0,00	81.300,00	0,00	81.300,00	0,00
3	1	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	1	125.500,00	125.500,00	0,00	125.500,00	0,00	125.500,00	0,00	125.500,00	0,00
4	2	55.900,00	55.900,00	0,00	55.900,00	0,00	55.900,00	0,00	55.900,00	0,00
4	6	85.400,00	85.400,00	0,00	85.400,00	0,00	85.400,00	0,00	85.400,00	0,00
4	7	25.800,00	25.800,00	0,00	25.800,00	0,00	25.800,00	0,00	25.800,00	0,00
5	2	66.850,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
6	1	97.700,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00
7	1	70.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
8	1	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
9	3	497.400,00	497.400,00	0,00	497.400,00	0,00	497.400,00	0,00	497.400,00	0,00
9	4	362.800,00	362.800,00	0,00	362.800,00	0,00	362.800,00	0,00	362.800,00	0,00
9	5	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
10	5	500.500,00	496.500,00	0,00	496.500,00	0,00	491.500,00	0,00	488.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	88.805,00	88.805,00	0,00	88.805,00	0,00	88.805,00	0,00
12	3	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	24.900,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
16	1	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
17	1	8.200,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00
20	1	45.600,00	46.330,00	0,00	46.330,00	0,00	46.330,00	0,00
20	2	27.400,00	26.020,00	0,00	26.020,00	0,00	26.020,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.348.253,53	4.150.290,00	0,00	4.145.290,00	0,00	4.142.290,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.152.648,53	1.965.185,00	0,00	1.965.185,00	0,00	1.965.185,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	292.600,00	292.600,00	0,00	292.600,00	0,00	292.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	66.850,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.700,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00
7	Turismo	70.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	903.200,00	903.200,00	0,00	903.200,00	0,00	903.200,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	500.500,00	496.500,00	0,00	491.500,00	0,00	488.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.705,00	139.705,00	0,00	139.705,00	0,00	139.705,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.200,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00
----	----------------------------------------------------	----------	----------	------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	73.000,00	72.350,00	0,00	72.350,00	0,00	72.350,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.348.253,53	4.150.290,00	0,00	4.145.290,00	0,00	4.142.290,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Servizi per conto terzi
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico

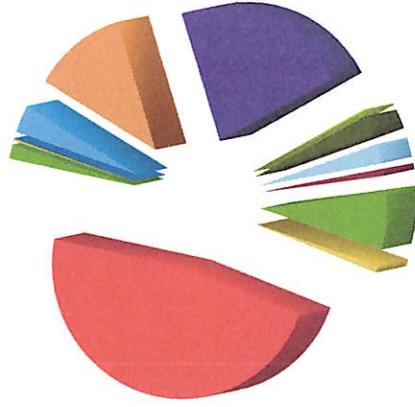


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	508.555,28	96.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	496.955,26	343.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	50.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	552.575,85	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		15.717.400,99	2.324.000,00	0,00	1.214.000,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.056.010,54	439.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	552.575,85	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	3.649.071,18	1.410.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.331.911,23	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.033.682,19	395.000,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		15.717.400,99	2.324.000,00	0,00	1.214.000,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2025	2026	2027	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT	Reg.	Prov.	Com.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
									2024	2025	2026		Importo	Tipologia

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programma del fabbisogno del personale di cui al PIAO 2024/2026



COMUNE DI CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10313

DELIBERAZIONE N. 67

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari, in elenco, contestualmente alla pubblicazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 e delle linee di indirizzo per attivazione procedura finalizzata alla assunzione di un operatore ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, profilo professionale di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio.

L'anno DuemilaVENTIQUATTRO addì Ventotto del mese di **Ottobre** alle ore **18.00** in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
LIPPI Giuseppino Sindaco (in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)	x	
SAVARDI Giovanni Vicesindaco (in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)	x	
MARTINOTTA Matteo Assessore (in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021) Felice	x	
Totali	3	==

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale **AUSILIARI Dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione CC n. 11 del 19 maggio 2021, per esigenze straordinarie, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata da me Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LIPPI Giuseppino**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 e delle linee di indirizzo per attivazione procedura finalizzata alla assunzione di un operatore ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, profilo professionale di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12 aprile 2024 il Comune di Corteno Golgi approvava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 23 agosto 2024, si provvedeva ad un aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 di cui alla summenzionata deliberazione di Giunta Comunale n. 24/2024, e la quale disponeva l'implementazione di una procedura assuntiva mediante mobilità/concorso pubblico per *il reclutamento di un istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, appartenente all'area degli istruttori, con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, entro l'anno 2024;*

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 02 agosto 2024 mediante la quale, per le motivazioni espresse in premessa a suddetto provvedimento, si dava mandato agli uffici competenti di espletare la procedura di c.d. "mobilità obbligatoria" prescritta dagli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 in relazione all'assunzione di un operatore esperto ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, profilo professionale di operaio specializzato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio;

DATO ATTO che con succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 45/2024 si stabiliva altresì, in caso di esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, di svolgere direttamente una procedura concorsuale per l'espletamento di una procedura concorsuale per l'assunzione della figura di operaio specializzato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, bypassando dunque il previo svolgimento di procedura di mobilità volontaria così come acconsentito dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori analisi della struttura organizzativa dell'Ente e delle esigenze in termini di fabbisogno di personale, è emersa la possibilità di inserire una figura professionale di operaio generico all'interno dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio a cui assegnare mansioni di discreta complessità, e pertanto a cui non richiedere specifiche abilitazioni o competenze trattandosi di compiti prettamente di carattere pratico-operativo ed essendo già presente all'interno della struttura dell'Area la figura di operaio specializzato con funzioni anche di coordinamento di altri operai;

CONSIDERATO altresì che, in ragione della complessità di espletamento di procedure di reclutamento di nuovo personale dipendente per le Pubbliche Amministrazioni, si ritiene di disporre l'avvio della procedura assuntiva di una nuova figura di istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, nel corso dell'annualità 2025, disponendo sin da subito che la stessa avrà luogo in forma di concorso pubblico quindi avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021, di bypassare la c.d. mobilità volontaria;

DATO ATTO che all'interno della sezione del PIAO n. 3, denominata "Organizzazione e capitale umano", vi è la sottosezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personal" all'interno della quale si va a definire la programmazione strategica delle risorse umane dell'Ente anche in termini assunzionali;

RITENUTO conseguentemente di aggiornare la sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 modificato da ultimo con deliberazione di Giunta

Comunale n. 47 del 23 agosto 2024, prevedendo il reclutamento di n. 1 operatore ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, con profilo professionale di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, ed il reclutamento di n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, nel corso dell'annualità 2025, disponendo sin da subito che quest'ultima assunzione avrà luogo in forma di concorso pubblico quindi avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021, di bypassare la c.d. mobilità volontaria;

RITENUTO altresì necessario provvedere ad un aggiornamento degli indirizzi rivolti agli uffici competenti circa la procedura da seguire per l'assunzione della suddetta figura di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, anche in considerazione degli orientamenti espressi dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani nell'ambito della propria attività di aggiornamento e formazione a favore degli Enti Locali, come segue:

- conferma di espletamento di procedura concorsuale bypassando il previo svolgimento di procedura di mobilità volontaria così come acconsentito dalla normativa vigente;
- pubblicazione del bando di concorso per n. 15 giorni consecutivi, in deroga a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale ma nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, al fine di giungere celermente alla conclusione della procedura di reclutamento;
- espletamento di n. 1 prova unica a contenuto teorico-pratico, stante la natura prettamente di carattere operativo del profilo che si intende assumere, focalizzando l'attenzione sulla valutazione delle capacità operative collegate al ruolo;

ESAMINATA la proposta di aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegata;

RITENUTA suddetta proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che prevedendo la modifica della sottosezione in parola l'assunzione di una figura di categoria inferiore rispetto a quella prevista nelle precedenti versioni, e dunque avente un inquadramento anche dal punto di vista economico inferiore, non si rende necessario il preventivo esame da parte del Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019;

PRESO inoltre **ATTO** che:

- il Revisore dei conti dell'Ente si è già espresso favorevolmente sull'inserimento di una nuova figura di istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali nel corso dell'anno 2024;
- lo spostamento della procedura assuntiva della figura di un istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali sull'annualità 2025, non determina variazioni rispetto al vincolo verificato dal Revisore dei conti;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

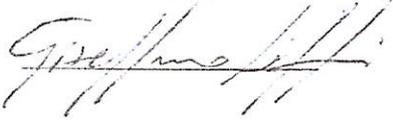
DELIBERA

- 1 - **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 - **di approvare** per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento alla sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 23 agosto 2024, e che costituisce parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;
- 3 - **di aggiornare** altresì le linee di indirizzo per l'attivazione della procedura assuntiva di un operatore ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, profilo professionale di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, anche in considerazione degli orientamenti espressi dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani nell'ambito della propria attività di aggiornamento e formazione a favore degli Enti Locali, come segue:
 - conferma di espletamento di procedura concorsuale bypassando il previo svolgimento di procedura di mobilità volontaria così come acconsentito dalle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021;
 - pubblicazione del bando di concorso per n. 15 giorni consecutivi, in deroga a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale ma nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, al fine di giungere celermente alla conclusione della procedura di reclutamento;
 - espletamento di n. 1 prova unica a contenuto teorico-pratico, stante la natura prettamente di carattere operativo del profilo che si intende assumere, focalizzando l'attenzione sulla valutazione delle capacità operative collegate al ruolo;
- 4 - **di disporre** altresì che il reclutamento di una figura di istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, avrà luogo nel corso del 2025, stabilendo sin da subito che quest'ultima assunzione avrà luogo mediante la forma del concorso pubblico, bypassando dunque la previa mobilità volontaria così come ad oggi acconsentito dalle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021;
- 5 - **di dare mandato** al competente Responsabile di Area di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione aggiornato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente;
- 6 - **di dare mandato** al competente Responsabile di Area di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 aggiornato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 7 - **di demandare** all'Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

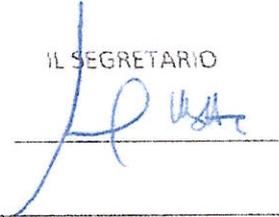
Con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addi 30 DIC 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- è esecutiva ai sensi di legge.



IL SEGRETARIO COMUNALE



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI CORTENO GOLGI
PROVINCIA DI BRESCIA

Li. 28 OTT 2024

OGGETTO: Proposta di deliberazione da sottoporre a Giunta Comunale avente per oggetto

Aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 e delle linee di indirizzo per attivazione procedura finalizzata alla assunzione di un operatore ex art. 12 CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Locali, profilo professionale di operaio generico presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
 Favorevole () Contrario in quanto _____

() Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria



REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
 Favorevole () Contrario in quanto _____

Il Responsabile dell'Area



ATTO DI ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile dell'Area ASSUME L'IMPEGNO DI SPESA ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 54 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi

Eserc. Finanz.	Impegno	Importo	Capitolo	PdC finanz.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2023

Categoria	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale
<i>Nuovo sistema di classificazione</i>	<i>Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>	<i>Area degli Istruttori</i>	<i>Area degli Operatori Esperti</i>	<i>Area degli Operatori</i>	
Donne	1	3	-	-	4
Uomini	1	2	2	-	5
Totale	2	5	2	0	9

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Al fine di pervenire alla assunzione di personale è necessario, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, adottare annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale dell'ente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In applicazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 è stato adottato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione il Decreto 08/05/2018 che ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", linee pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 vi è l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997.

Risulta pertanto necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla verifica della dotazione organica in relazione alle necessità funzionali dell'ente e, contestualmente, provvedere alla ricognizione del personale per verificare eventuali esuberi e/o eccedenze ovvero, al contrario, necessità assuntive. In considerazione delle effettive necessità funzionali dell'ente, ai fini dell'adempimento della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero od in eccedenza.

Nella precedente versione di tale sottosezione, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 23 agosto 2024, si disponeva l'assunzione di un dipendente appartenente all'Area degli Operatori Esperti in sostituzione di un dipendente scomparso all'inizio dell'anno, ciò pertanto ad invarianza di spesa di personale rispetto alla situazione precedente, nonché l'inserimento all'interno dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio di una figura di istruttore amministrativo (ex cat. C) a tempo pieno ed indeterminato con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, con copertura della figura di istruttore amministrativo presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio per n. 6 mesi a tempo pieno mediante contratto di somministrazione di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2015, nelle more di tale assunzione.

A seguito di ulteriori analisi della struttura organizzativa dell'Ente e delle esigenze in termini di fabbisogno di personale, è emersa la possibilità di inserire una figura professionale di operaio generico appartenente all'area degli operatori (ex cat. A) all'interno dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio a cui assegnare mansioni di discreta complessità, e pertanto a cui non richiedere specifiche abilitazioni o competenze trattandosi di compiti prettamente di carattere pratico-operativo ed essendo già presente all'interno della struttura dell'Area la figura di operaio specializzato con funzioni anche di coordinamento di altri operai.

In ragione della complessità di espletamento di procedure di reclutamento di nuovo personale dipendente per le Pubbliche Amministrazioni, si ritiene inoltre di disporre l'avvio della procedura assuntiva di una nuova figura di istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali nel corso dell'annualità 2025, quindi avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021, di bypassare la c.d. mobilità volontaria.

Tali operazioni non comportano pertanto la necessità di quantificare nuovamente la compatibilità con quanto disposto dal D.L. n. 34/2019 a cui ha dato attuazione il successivo d.m. 17 marzo 2020, in quanto nel caso di assunzione di operaio generico, ciò avviene ad un costo inferiore rispetto alla spesa precedentemente sostenuta per il dipendente venuto a mancare nell'anno 2024. Per quanto concerne il reclutamento di nuova figura di istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali, si ritiene vevoli anche per l'annualità 2025 le considerazioni già espresse con riferimento alla possibilità di reclutamento nell'anno 2024, atteso che l'Ente già nel corso del 2024 dimostrava di possedere i requisiti necessari per poter procedere con nuove assunzioni all'interno della propria struttura. Si prende atto a tal proposito del parere favorevole rilasciato dal revisore dei conti dell'Ente sulla precedente proposta di aggiornamento alla sezione in oggetto in data 23 agosto 2024.

COMUNE DI	Corteno Golgi	
ANNO	2024	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
POPOLAZIONE (abitanti) Al 31.12.2023	1.904	
CLASSE	B	
VALORE SOGLIA	28,60%	
SPESA PERSONALE 2024	445.692,59 €	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	4.075.434,48€	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	10,94%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	719.721,73 €	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	23,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	102.509,30 €	
Resti assunzionali	36.698,43 €	Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	139.207,73 €	

RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento
-----------------------------------	----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La programmazione aggiornata dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con quanto disposto dal d.m. 17 marzo 2020. La spesa risulta compatibile, alla luce dei dati disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica. I maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

La spesa di personale per l'anno 2024, derivante dal presente aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 470.456,68

Spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 445.692,59

Per quanto concerne rapporti di lavoro flessibile, si segnala che nelle more dell'assunzione di una nuova figura a tempo indeterminato presso l'Area Tecnica comunale, è stato attivato un contratto di somministrazione di lavoro ai sensi del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, per la figura di impiegato amministrativo presso suddetta Area a tempo pieno per n. 6 mesi.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, il personale cd. flessibile di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165 del 2001 (articolo rubricato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile") soggiace al vincolo di finanza pubblica generale del contenimento di tale spesa nel limite della medesima spesa sostenuta con riferimento all'annualità 2009, escludendo da tale limite solamente le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e stabilendo che per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per personale cd. flessibile il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007 – 2009. Tale vincolo, determinato dalla spesa effettuata a tal fine dall'ente nell'annualità 2009, per il Comune di Corteno Golgi fino all'anno 2021 era pari ad Euro 15.181,11. Tale valore è evidentemente irrisorio per le particolari necessità dell'ente e per le finalità a cui è destinata ai sensi di norma, a maggior ragione se la considera in rapporto alla spesa sostenuta da parte dell'ente per personale con contratto a tempo indeterminato ($15.181,11 / 391.794,53 = 0,03874$ quindi circa il 3,87%).

Nel corso dell'anno 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 09 aprile 2021 si è provveduto all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 che per l'anno 2021 prevedeva una spesa complessiva stimata pari a circa Euro 19.000,00, determinando conseguentemente il superamento del limite di spesa storico per il personale flessibile.

Con l'approvazione dell'aggiornamento di codesta sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47/2024, da cui si può evincere quale spesa di personale flessibile a valere sull'anno 2024 l'importo massimo di orientativi Euro 14.473,80 ed a valere sull'anno 2025 l'importo massimo di orientativi Euro 7.662,60, si dava atto del rispetto del sopra richiamato vincolo di spesa.

Dando atto che in considerazione delle effettive necessità funzionali dell'ente, ai fini dell'adempimento della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero, la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 ed in particolare il piano occupazionale 2024/2026 è come segue:

Annualità 2024:

N. posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura
1	Istruttore amministrativo a tempo pieno per n. 6 mesi presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio, con prosecuzione nell'anno 2025	Contratto di somministrazione di lavoro ex D.Lgs. 81/2015
1	Operaio generico categoria Operatori a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio	Concorso pubblico

Non sono ad oggi previste modifiche della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree, progressioni verticali di carriera, assunzioni mediante stabilizzazione di personale.

Annualità 2025:

N. posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura
1	Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio con possibilità di supporto ulteriore anche all'Area Segreteria e Servizi Generali	Concorso pubblico

Prosecuzione contratto di somministrazione lavoro ex D.Lgs. 81/2015 presso l'Area Tecnica e Gestione del Territorio.
Nessuna cessazione prevista

Annualità 2026: ad oggi, nessuna nuova assunzione programmata, nessuna cessazione prevista

3.3.3 Formazione del personale

Ai sensi della normativa vigente, è prevista l'erogazione di attività formativa obbligatoria in relazione a tematiche tra cui Anticorruzione e trasparenza, Protezione dei dati, Sicurezza sul lavoro, attraverso modalità individuate di volta in volta dal competente Responsabile in relazione alle esigenze ("in house" / in aula – webinar - in streaming).

Si segnala inoltre che il Comune di Corteno Golgi ha presentato la manifestazione di interesse relativa all'Avviso rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per l'attuazione del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", nei seguenti ambiti di intervento:

- Smart Working
- Bilancio, Contabilità, Gestione del personale e Riscossione tributi
- Semplificazione e Riduzione dei tempi e dei costi
- Gestione Associata di Servizi, Reclutamento Personale e Fondi europei



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programma Triennale Opere Pubbliche 2025/2027

Schede osservatorio

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2.908.200,00	1.000.000,00	0,00	3.908.200,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	785.800,00	0,00	0,00	785.800,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.154.000,00	1.000.000,00	0,00	5.154.000,00

Il referente del programma
SCOLARI IVAN



Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione no. e CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare ai sensi art.202 comma 1 lett.a) e art.13 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di usufrutto, enfiteusi (tabella C.2)	Già incluso in programma dei lavori art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 234/2011 (tabella C.3)	Tipo disponibilità immobile derivante da Opera incompiuta ed in attesa di esecuzione dell'intervento (tabella C.4)	Valore Stimato (4)			Totale
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

Note:
 1) Codice obbligatorio. I - numero immobile - cf. amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito e preparato di 5 cifre.
 2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.
 3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
 4) Ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quella relativa alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. intero
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, concesso
 3. sì, concesso a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e recanamento connesso all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.Lgs. 150 del 26/09/2001

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Interventi o - CUI (1)	Cod. Amministrativa (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare prova di affidamento	RUP	Firma dell'Ente (13)	Lavoro coperto (14)	Codice Istat			Localizzazione codice NTA	Tipologia (tabella D.1)	Settore o sottosectore (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento (15)	Priorità (16)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (5)	N. di interventi ammessi a finanziamento (tabella D.3)	N. di interventi ammessi a finanziamento (tabella D.3)	Apporto di capitale		Intervento appalto o a seguito di programma (12)
							Reg	Prov	Com													Importo	Tipologia (tabella D.3)	
							STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)																	
1603525017 2202500001		1603160002 0002	2025	SCOLARI IVAN	NO	NO	03	017	062	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI LOG. PARADELLO	PRIORITA MASSIMA	3.101.000,00	0,00	0,00	0,00	3.101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1603525017 2202500002		1603160003 0002	2025	SCOLARI IVAN	NO	NO	03	017	063	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	REALIZZAZIONE MUSEO DELLE TRADIZIONI PRESSO LO SPAZIO DELLE EX SCUOLE S. PIETRO IN COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS)	PRIORITA MASSIMA	622.000,00	0,00	0,00	0,00	622.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1603525017 2202500004		1671220009 0004	2025	SCOLARI IVAN	NO	NO	03	017	062	ITC47	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PERGONO PUBBLICO LOCALE LUNGO VIA VALERIANA E MANUELE PERGONO SAN PIETRO DI CORTENO GOLGI (BS)	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1603525017 2202500005		1622200004 0002	2026	SCOLARI IVAN	NO	NO	03	017	063	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RECUPERO DELLA STRUTTURA EX ASILO IN PIAZZA MANUELE PERGONO SAN PIETRO DI CORTENO GOLGI (BS)	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Il referente del programma
SCOLARI IVAN



Note: 1) Codice intervento = F. + cf. amministrazione + prima diana della prima programma sul quale l'intervento è stato incaricato + progressivo di 5 cifre della prima anomalia del primo programma

2) Numero interno identificativo indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

3) Indica l'ICUP (ref. articolo 3 comma 9)

4) Nome e cognome dell'ingegnere incaricato

5) Indica se l'intervento è stato autorizzato o meno dalla direzione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice

6) Indica se l'intervento è stato autorizzato o meno dalla direzione di cui all'art. 2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 2 commi 11 e 12

8) Al caso dell'art. 4 comma 6, in caso di declassazione di opera inasprita, l'importo complessivo di cui all'art. 2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, l'importo complessivo di cui all'articolo 2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

10) Valore della somma autorizzata come parte del costo totale

11) Importo della somma autorizzata come parte del costo totale

12) Indica se l'intervento è stato aggiunto e è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al temp. dell'iva, 5 commi 0 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistemi CUP, codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.7
Cfr. Classificazione Sistemi CUP, codice settore e subsettore intervento

Tabella D.2

1. Priorità massima

2. Priorità media

3. Priorità minima

Tabella D.4

1. Finanza di progetto

2. Finanza di partecipazione e gestione

3. Assicurazione

4. Società partecipate e di scopo

5. Incastrazione finanziaria

6. Contratto di disponibilità

7. Altro

Tabella D.5

1. art. 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice

2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice

3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice

4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice

5. modifica ex art. 5 comma 9 lettera f) allegato I.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (C)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (P)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (tabella E.1)	Livello di priorità (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica svincoli autostradali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA, ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica per (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L005525014202500001	B6D713006032002	REALIZZAZIONE CESTIONE DI LOC. BARABELLO	SCOLARI IVAN	3.101.000,00	3.101.000,00	MIS. MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	UNIONE DELLE ALPI CROCHE BRESCIANE		
L005525014202500002	66D713006034002	REALIZZAZIONE MUSICO DELLE TRADIZIONI PRESSO LO SPAZIO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI CORTENO GOLGI (BS)	SCOLARI IVAN	633.000,00	633.000,00	MIS. MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	UNIONE DELLE ALPI CROCHE BRESCIANE		
L005525014202500004	66D725006060001	INTERVENTO DI RIFABILICAZIONE TRASSICCO PUBBLICO LOCALE LUNGO VIA VALERIANA SAN PIETRO DI CORTENO GOLGI (BS)	SCOLARI IVAN	200.000,00	200.000,00	MIS. MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA ECONOMICA. DOCUMENTO DI FATTIBILITA DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI			

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
G) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 2 e 3 dell'art. 17 al codice

Tabella E.1

- AN - Affidamento nominativo
- CA - Qualifica
- NA - Conoscenza
- CF - Conoscenza
- CFM - Conoscenza
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- UR - Qualità urbana
- VA - Valorizzazione beni culturali
- DE - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1 - Documenti di fattibilità delle alternative progettuali
- 2 - Documento di indirizzo della progettazione
- 3 - Progetto di fattibilità tecnico-economica
- 4 - Progetto definitivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0085528017820240000 6	161B21004890006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO LOC. BARADELLO	2.000.000,00	PRIORITA MEDIA	MODIFICA DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Il referente del programma
SCOLARI WAN





COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programma Triennale Forniture e servizi 2025/2027

Schede osservatorio

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	218.348,73	150.000,00	150.000,00	518.348,73
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	218.348,73	150.000,00	150.000,00	518.348,73

Il referente del programma
AUSILIARI MATTEO



Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	----------------------------------------------------------

Il referente del programma
AUSILIARI MATTEO



Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni.

Anno 2025



COMUNE di CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI E ACQUISIZIONI.

ANNO 2025.

Il presente piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni immobiliari del Comune di Corteno Golgi (Bs) - anno 2025 è costituito dai seguenti immobili:

A. Beni soggetti a possibile acquisto in diritto di proprietà:

- 1) mappale n. 88 Fg. 23 N.C.T.R. del Comune di Corteno Golgi (Bs)
- 2) mappali n. 176 – 206 – 177 – 209 – 238 – 239 – 240 – 244 – 207 – 289 – 290 – 203 – 204 – 205 – 208 – 281 – 282 – 304 – 305 – 306 – 288 – 287 Fg. 35 N.C.T.R. del Comune di Corteno Golgi (Bs)

Costituiscono parte integrante del presente piano l'individuazione puntuale delle aree e la relativa perizia di stima.

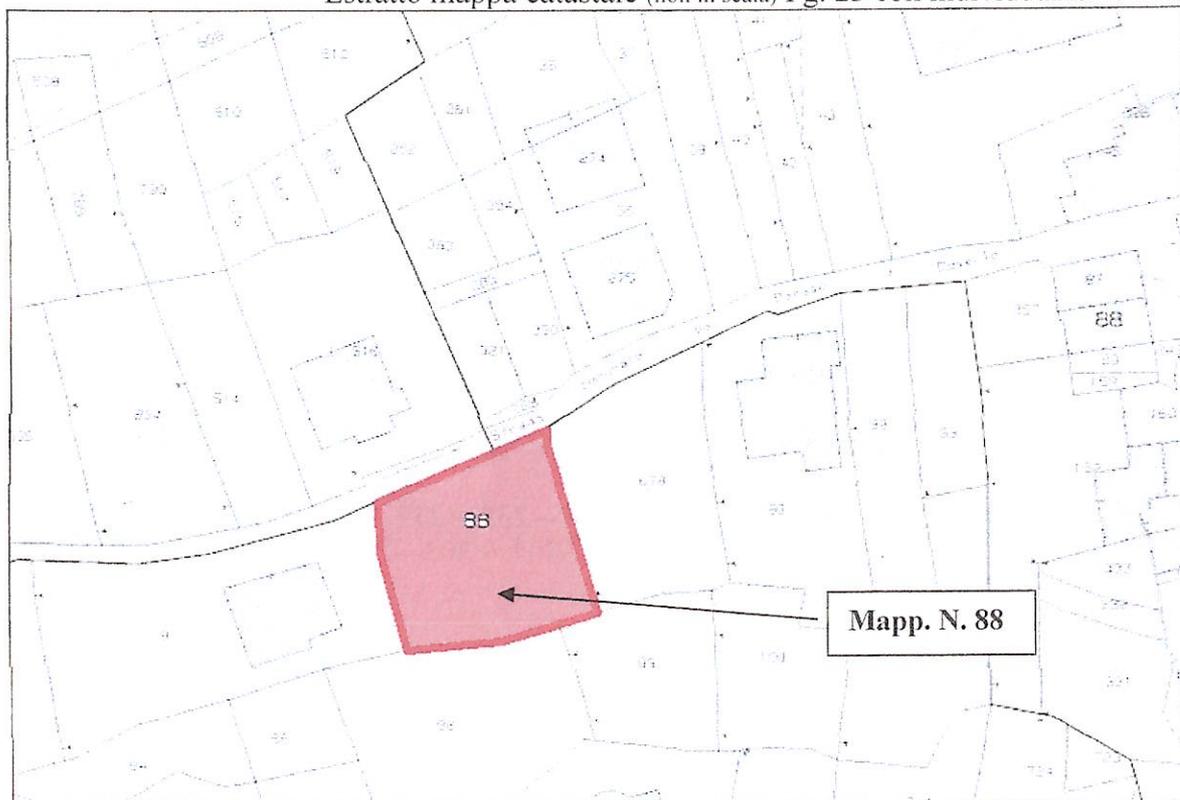


Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Ivan Scolari)

A) AREE SOGGETTE A POSSIBILE ACQUISIZIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

1) Via Fiamme Verdi frazione Doverio mappale n. 88 Fg. 23 N.C.T.R.
sup. mq. 380,00

Estratto mappa catastale (non in scala) Fg. 23 con individuazione area



Ubicazione: Via Fiamme Verdi – Frazione Doverio
Individuazione catastale: mappale n. 88 Fg. 23 N.C.T.R.
Superficie catastale mq. 380,00

INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL'AREA di cui al presente punto

Il Comune di CORTENO Golgi è dotato di Piano di Governo del Territorio dal 19.02.2014, a seguito di pubblicazione sul BURL, per estratto, della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.07.2013; la variante generale n. 1, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24.04.2018, pubblicata sul BURL in data 19.09.2018 non ha modificato la destinazione originaria e l'inquadramento urbanistico dell'area in oggetto.

L'area di cui al mappale n. 88 Fg. 23 N.C.T.R., risulta inserita:

- parte (circa 70%) in ambito "Tuc - Tessuto Residenziale Consolidato" - Zona B-r; definizioni di zona, ambiti di applicazione, criteri operativi, destinazioni d'uso, parametri di utilizzazione, prescrizioni generali e norme generali per la tutela paesaggistico-ambientale sono definite all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente.
- parte (circa 10%) in ambito "Area occupata da sedime stradale esistente";
- parte (circa 20%) in ambito "Area occupata da sedime stradale in progetto";

Per quanto attiene l'aspetto geologico, l'area ricade interamente in classe 2 di fattibilità geologica - Classe 2 - **area connessa a problematica geotecniche idrogeologiche e/o problematiche connesse a versanti con basse pendenze**; anche a tal proposito si richiamano le disposizioni contenute nei documenti di PGT che si intendono interamente recepite seppur non espressamente indicate.

INQUADRAMENTO AMBIENTALE-VINCOLISTICO

L'area oggetto di perizia è ubicata in frazione Doverio, parte già occupata dal sedime stradale di Via Fiamme Verdi, parte a valle della stessa.

La parte a valle della sede stradale esistente è posta su due livelli, separati da un terrazzamento in pietrame.

Il primo terrazzamento, confinante con la strada, ha accentuata pendenza ed è coltivato a prato stabile, il secondo, con pendenza minore è sempre a prato, ma con la presenza di alcune piante latifoglie ed arbusti.

Il fondo, per la parte non occupata dalla strada è confinante ad est, sud e ovest con altre aree di proprietà privata, mentre a nord con la citata Via Fiamme Verdi.

Vincolo Paesaggistico

L'area oggetto di stima non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico.

Vincolo Idrogeologico

L'area oggetto di perizia, ai sensi dell'art. 1 del Regio Decreto n. 3267 del 1923 è soggetta a Vincolo Idrogeologico.

STATO DI FATTO DELL'AREA

L'immobile, individuato con il mappale n. 88 Fg. 23 NCTR è ubicato in frazione Doverio.

Dopo la levata delle mappe catastali NCTR, effettuata nell'anno 1960, riprodotte nell'anno 1966, l'Amministrazione Comunale di Corteno Golgi ha realizzato il tratto di strada, poi denominata Via Fiamme Verdi, dalla Chiesa di San Sebastiano, sino al ricongiungimento con Via Martino Savardi, con occupazione parziale dei mappali nn. 87 – 88 – 678 – 90 – 92 – 101 del foglio 23, oltre ad altri mappali del foglio 22, senza però procedere, sino ad oggi, con il frazionamento catastale delle aree interessate.

Dalle ortofotografie di Regione Lombardia scattate nell'anno 1975 la sede viaria è già visibile; è ipotizzabile la realizzazione fra gli anni 1965-1975.

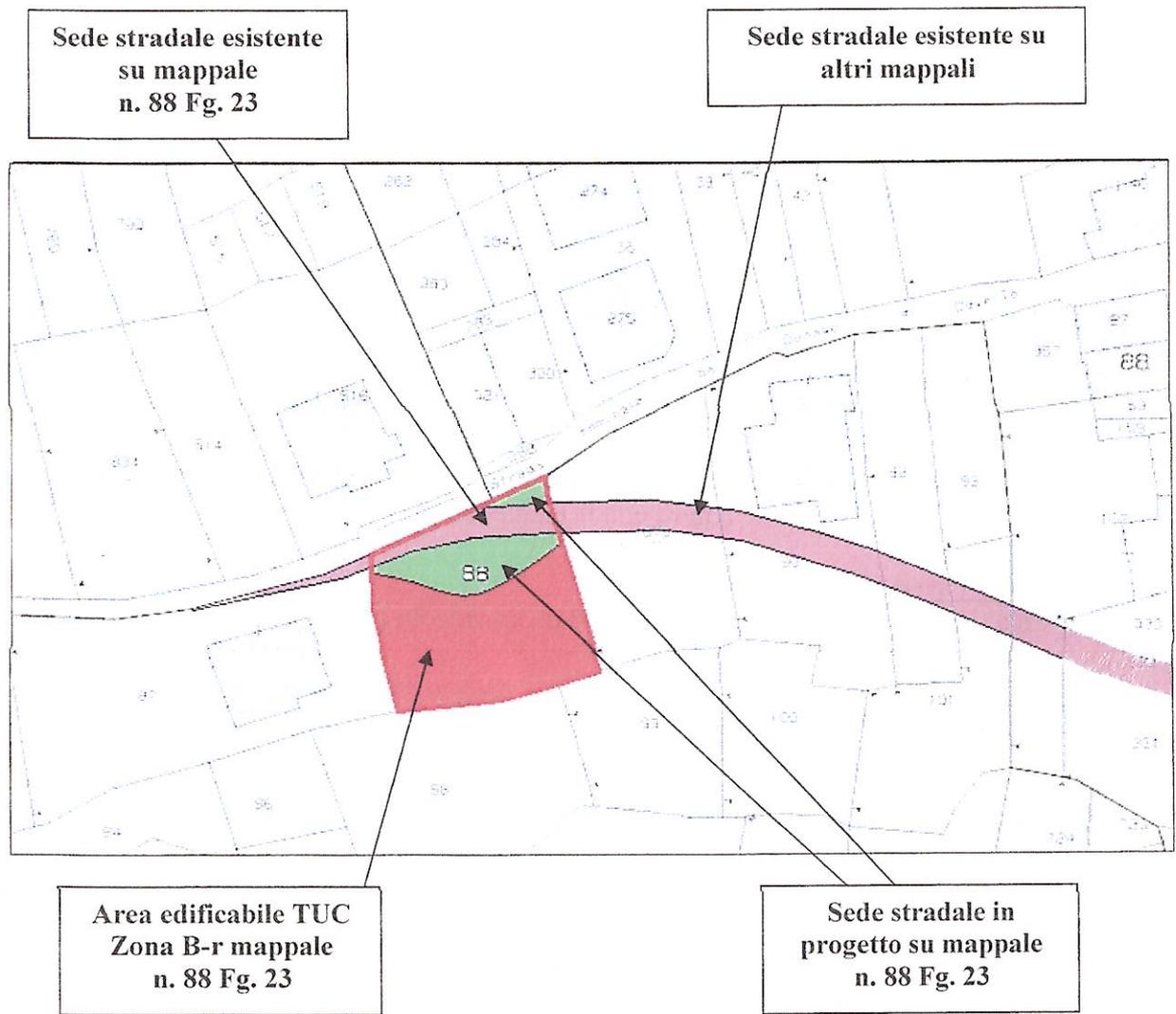
Non è stato possibile reperire documentazione pertinente la cessione delle citate aree, è comunque plausibile ritenere che la cessione sia avvenuta in maniera bonaria e che per tali aree, occupate da ben oltre 50 anni nulla più sia dovuto ai soggetti che solo catastalmente ne risultano oggi intestatari.

A fronte di quanto sopra indicato si può riassumere la seguente situazione reale:

- | | |
|------------------------------------------------------------------|-----------------|
| - Area occupata dall'esistente sede stradale di Via Fiamme Verdi | sup. mq. 50,00 |
| - Area individuata sul PGT quale sede stradale in progetto | sup. mq. 76,00; |
| - Area individuata nel PGT quale TUC Zona B-r | sup. mq. 254,00 |

Per complessivi mq. 380,00 pari alla superficie catastale dell'intero mappale.

Di seguito si riporta estratto dello stato di fatto reale del bene con indicazione della posizione della strada esistente:



Estratto ortofotografico con strada esistente e sovrapposizione catastale



DETERMINAZIONE DEL VALORE

Per quanto indicato al precedente punto “stato di fatto dell’area”, la perizia di stima per la determinazione del valore è effettuata esclusivamente sulla porzione del mappale n. 88 Fg. 23 NCTR ad oggi libero, avente una superficie complessiva di mq. 330,00,00.

Come in precedenza descritto l’area oggetto di perizia è ubicata in frazione Doverio, a valle della sede stradale esistente di Via Fiamme Verdi, su due livelli, separati da un terrazzamento in pietrame.

Il primo terrazzamento, confinante con la strada, ha accentuata pendenza ed è coltivato a prato stabile, il secondo, con pendenza minore è sempre a prato, ma con la presenza di alcune piante latifoglie ed arbusti.

Il fondo, confina ad est de ovest con aree di proprietà privata già oggetto di edificazione, a sud con altra area terrazzata, libera, sempre coltivata a prato, mentre a nord con la citata Via Fiamme Verdi, dalla quale si accede, nel punto più a valle da un’apertura fra due tratti di guard-rail.

La determinazione del valore dell’immobile in oggetto è la seguente:

- a. il valore della parte avente destinazione urbanistica TUC Tessuto Residenziale Consolidato – Zona B-r può essere determinato con il metodo della comparazione, prendendo quale riferimento il valore medio di mercato attribuito ad aree con medesima destinazione urbanistica e caratteristiche simili nella frazione Doverio, pari ad €/mq. 50,00;

In considerazione della superficie dell’area avente destinazione urbanistica TUC Tessuto Residenziale Consolidato – Zona B-r, pari a mq. 254,00, il valore complessivo (Vt1) è determinato in:

$$Vt1 = \text{valore unitario} \times \text{superficie} = \quad \text{€/mq. } 50,00 \times \text{mq. } 254,00 = \text{€ } 12.700,00$$

- b. il valore della porzione di area avente destinazione urbanistica ad area stradale, con superficie pari a 76,00 mq. può essere determinato a corpo in € 7.300,00; tale valore è determinato dalla finalità cui è destinato il bene; l’acquisizione a patrimonio comunale consente la realizzazione delle opere di allargamento dell’intersezione stradale fra Via Martino Savardi e Via Fiamme Verdi ad oggi con elevate criticità di sicurezza.

Valore complessivo (Vt2) è determinato in:

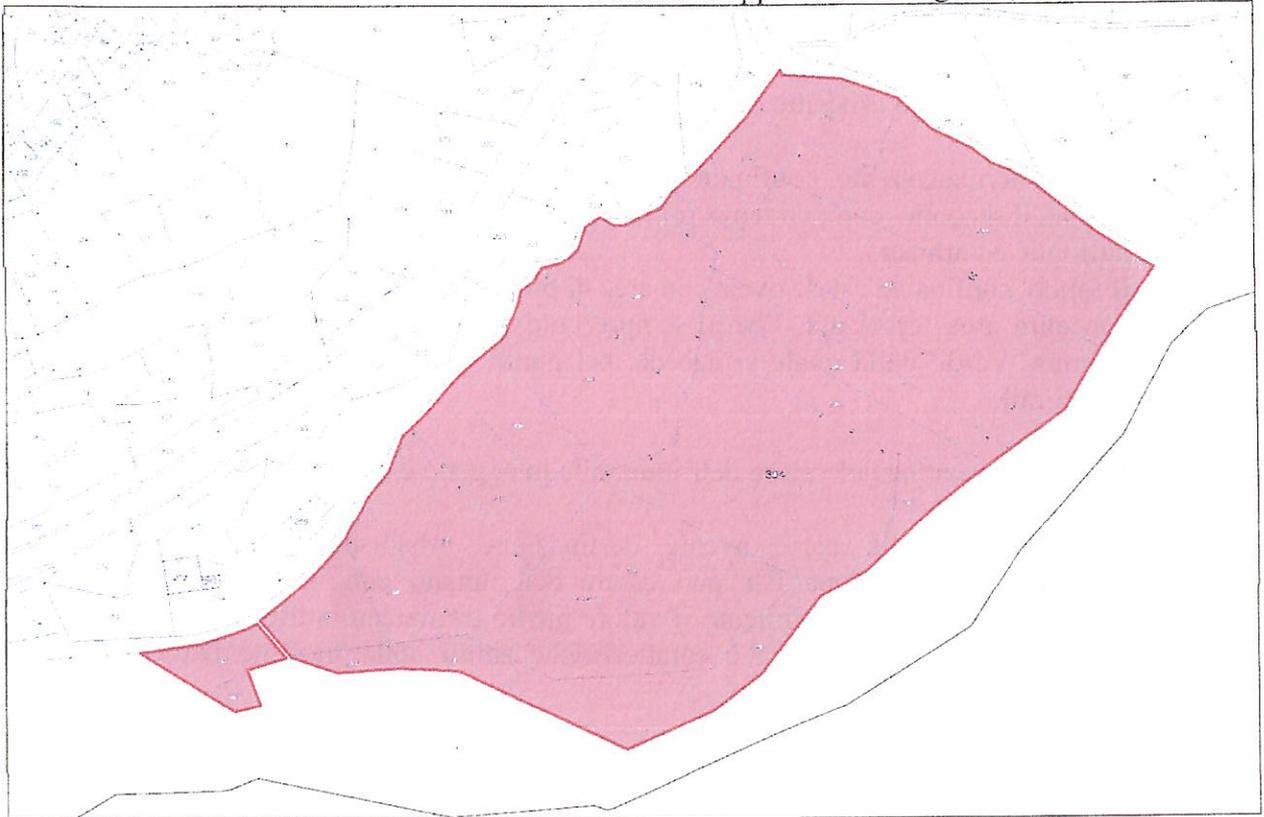
$$Vt2 = \text{valore a corpo} = \quad \text{€ } 7.300,00$$

Pertanto **il valore complessivo dell’area oggetto di stima (Vc)**, determinato sommando il valore delle due porzioni considerate è **pari ad € 20.000,00**, come di seguito:

$$Vc = Vt1 + Vt2 = \text{€ } 12.700,00 + \text{€ } 7.300,00 = \text{€ } 20.000,00$$

- 2) Loc. Pedario mappali n. 176 – 206 – 177 – 209 – 238 – 239 – 240 – 244 – 207 – 289 – 290 – 203 – 204 – 205 – 208 – 281 – 282 – 304 – 305 – 306 – 288 – 287 Fg. 35 N.C.T.R. sup. complessiva mq. 17.170,00

Estratto mappa catastale Fg. 35 (non in scala)



INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL'AREA di cui al presente punto

Il Comune di CORTENO Golgi è dotato di Piano di Governo del Territorio dal 19.02.2014, a seguito di pubblicazione sul BURL, per estratto, della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.07.2013; la variante generale n. 1, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24.04.2018, pubblicata sul BURL in data 19.09.2018 non ha modificato la destinazione originaria e l'inquadramento urbanistico dell'area in oggetto.

Le aree di cui ai mappali nn. 176 – 206 – 177 – 209 – 238 – 239 – 240 – 244 – 207 – 289 – 290 – 203 – 204 – 205 – 208 – 281 – 282 – 304 – 305 – 306 – 288 – 287 Fg. 35 N.C.T.R., risultano inserite parte in ambito "AVPAE – AREE DI TUTELA PAESISTICO AMBIENTALE" - zona TP1 e parte in ambito "AREE BOScate" - zona TP2; definizioni di zona, ambiti di applicazione, criteri operativi, destinazioni d'uso, parametri di utilizzazione, prescrizioni generali e norme generali per la tutela paesaggistico-ambientale sono definite agli artt. 42 e 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente.

Per quanto attiene l'aspetto geologico, l'area ricade per circa il 95% in classe 2 di fattibilità geologica - Classe 2 - **area connessa a problematica geotecniche idrogeologiche e/o problematiche connesse a versanti con basse pendenze**, per circa l'1% in classe 3 di fattibilità geologica – Classe 3 - **area di esondazioni con grado di pericolosità medio o moderato e caratteristiche geotecniche scadenti**, mentre per il restante 4% circa in classe 4 di fattibilità geologica – Classe 4 – in parte in quanto adiacente a RIM, in parte a causa dell'elevato rischio di esondazione del torrente Ogliolo;

anche a tal proposito si richiamano le disposizioni contenute nei documenti di PGT che si intendono interamente recepite seppur non espressamente indicate.

INQUADRAMENTO AMBIENTALE-VINCOLISTICO

Le aree oggetto di perizia sono ubicate in fregio al torrente Ogliolo, a monte dell'abitato della frazione Lombro.

Si presentano con media acclività ed attualmente quasi completamente boscate.

I fondi sono accessibili dalla frazione Lombro attraverso un percorso con fondo bianco che costeggia il torrente.

Vincolo Paesaggistico

Le aree oggetto di stima sono soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.m.i.

Vincolo Idrogeologico

L'area oggetto di perizia, ai sensi dell'art. 1 del Regio Decreto n. 3267 del 1923 è soggetta a Vincolo Idrogeologico.

DETERMINAZIONE DEL VALORE

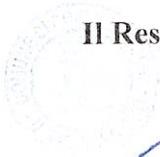
Le aree oggetto della presente perizia di stima sono individuate catastalmente con i mappali nn. 176 – 206 – 177 – 209 – 238 – 239 – 240 – 244 – 207 – 289 – 290 – 203 – 204 – 205 – 208 – 281 – 282 – 304 – 305 – 306 – 288 – 287 Fg. 35 NCTR e sono ricomprese fra il torrente Ogliolo a sud, il torrente Darsò ad est ed un vecchio canale demaniale di derivazione acqua (non più fisicamente esistente, sul quale vi è ora un tratturo).

La determinazione del valore degli immobili in oggetto può essere fatta con il metodo del "valore comparativo";

Le aree hanno caratteristiche del tutto simili alla maggior parte dei terreni boscati posti ai margini del torrente Ogliolo lungo la Valle di Corteno.

I succitati mappali hanno complessivamente una superficie catastale pari a 17.170 mq.

Il valore agricolo medio di mercato può essere determinato in €/mq. 1,70 e pertanto il valore complessivo di tutte le aree oggetto di perizia è pari ad € 29.189,00.


Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Ivan Scolari)